

Catalogo Frutti minori

ACTINIDIA

L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae.

E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza.

L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie.

Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore.

È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili).

I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili.

Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre.

L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verificano gelate in prossimità della raccolta.

A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento

Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo (pH>7,6) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica.

MELOGRANO

Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae.

E' un arbusto cespuglioso spinescente alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere.

Catalogo Frutti minori

I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio.

Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente molti semi carnosì di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore acidulo. A maturazione assume colorazione giallo-verde con aree rossastre che possono estendersi su tutta la superficie del frutto. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato.

E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali.

Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

NOCCILO

Il nocciolo (*Corylus avellana*) appartiene alla Famiglia delle Betulaceae.

Portamento a cespuglio, pollonifero, alto in genere 2-4 m. L'apparato radicale è molto espanso e superficiale. Ha il tronco con corteccia liscia e compatta, legno leggero di colore bianco rosato. I rami sono provvisti di numerose lenticelle di colore marrone chiaro. Le foglie sono caduche, di forma ovoidale, colore verde scuro, con margine seghettato e pagina inferiore pubescente con evidenti nervature.

E' una specie monoica e diclina (fiori maschili e femminili separati ma presenti sulla stessa pianta).

Il frutto è un diclesio (nocciola e involucro), il cui pericarpo legnoso contiene un seme dolce e oleoso (nocciola). A maturazione il frutto si disarticola dagli involucri che lo contengono e cade a terra con inizio da metà agosto.

Ha un largo adattamento alle condizioni climatiche tuttavia trova il suo ambiente ideale in località con temperature medie annuali comprese tra 12 e 16°C. Minime invernali sotto i -10°C possono danneggiare i fiori femminili.

Catalogo Frutti minori

Preferisce terreni sciolti, permeabili, fertili, con pH subacidi o neutri. In terreni molto calcarei si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica. Non tollera quelli asfittici e molto argillosi.

LAMPONE

Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee.

E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza.

L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti.

I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmemente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno.

Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio.

Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C.

I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli subacidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili.

Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

MORA SENZA SPINE (BLACKBERRY)

La mora (*Rubus fruticosus*) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae.

Catalogo Frutti minori

E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi.

Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti.

I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno.

Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo fiorale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive.

La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica.

Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

CORBEZZOLO

Il Corbezzolo (*Arbutus unedo*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Alberello sempreverde alto al massimo 5-6 m con portamento spesso arbustivo.

Il tronco ha la corteccia finemente e regolarmente desquamata in lunghe e strette placche verticali di colore bruno-rossastro.

Le foglie sono alterne, coriacee, con breve picciolo, lamina obovata, lucide, di colore verde scuro sulla pagina superiore, opache e verdi più chiare con nervature bianche prominenti, nella superficie inferiore.

I fiori sono di colore bianco crema o rosato, riuniti in piccoli racemi penduli, presenti da ottobre a marzo nella parte terminale dei rami.

I frutti maturano in modo scalare nell'anno seguente alla fioritura che li origina. Sulla stessa pianta si trovano quindi contemporaneamente fiori, frutti immaturi e maturi, il che la

Catalogo Frutti minori

rende molto ornamentale. Il frutto è una bacca globosa di circa 1-2 cm di diametro, di colore rosso scuro a maturazione, edule, con superficie ricoperta di granulazioni; polpa carnosa con molti semi.

Specie tipica della macchia mediterranea, ama il pieno sole, il clima temperato e le stazioni riparate dai venti freddi.

Predilige i terreni leggermente acidi e silicei non tollerando, invece, quelli calcarei.

MIRTILLO GIGANTE (BLUEBERRY)

Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae.

Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato.

Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata.

I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze.

Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semini, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese.

È una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C.

Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo.

RIBES ROSSO

Il Ribes rosso (*Ribes rubrum*) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae.

È un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle.

Catalogo Frutti minori

Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato e pagina inferiore leggermente pubescente.

I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce.

I frutti sono bacche traslucide, di forma sferica (con diametro inferiore ad 1 cm.), di colore variabile dal rosso al rosa e dal giallo al biancastro (a seconda delle varietà). La polpa è dolce-acidula caratteristica, acquosa, con numerosi semi piccolissimi. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

RIBES NERO

Il Ribes nero (*Ribes nigrum*) appartiene alla Famiglia delle *Sassifragaceae*.

E' un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle.

Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato. La pagina inferiore è leggermente pubescente e piene di ghiandole ricche di oli essenziali dalle quali emana un caratteristico odore.

I fiori sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce.

Si differenzia molto dal ribes rosso per il colore, l'aroma e sapore e destinazione dei frutti. Le bacche, infatti, sono di colore viola scuro e caratterizzate da un sapore ed aroma "volpino" che non le rende adatte al consumo diretto. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Catalogo Frutti minori

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

UVA SPINA

L'Uva spina (*Ribes grossularia*) appartiene alla Famiglia delle *Sassifragaceae*.

E' un arbusto di limitato sviluppo (alto al massimo 1 metro). I rami e le branche hanno spine robuste, lunghe circa 1 cm.

Le foglie sono decidue, semplici, palmate a bordo molto frastagliato.

I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, verdastri ed inseriti singolarmente oppure a gruppi di 2-3. La fioritura avviene verso la fine di marzo.

Il frutto è una grossa bacca sferica od oblunga (diametro da 10 a 25 mm), leggermente provvista di peluria. Il colore del frutto varia da verde pallido, giallastro, rosato o violetto, a seconda della cultivar. La buccia è trasparente e lascia intravedere i semi. Hanno sapore dolciastro e profumato e privo di acidità a piena maturazione. La raccolta avviene durante il periodo estivo.

E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde.

Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

CORNILOLO

Il Corniolo (*Cornus mas*) appartiene alla Famiglia delle *Cornaceae*.

Alberello a foglia caduca alto 2/4 metri a lento accrescimento.

Le foglie lunghe 4-10 cm, opposte, picciolate, ovali ed ellittiche acuminate in cima.

I fiori precedono la fogliazione, sono gialli e molto piccoli e sbocciano in febbraio-marzo.

Catalogo Frutti minori

Il frutto è una drupa simile ad un'oliva nelle dimensioni, detta "corniola", di colore rosso brillante, che diventa più scura a maturazione. La polpa è liquescente, un poco aspra e non molto abbondante. La maturazione avviene nei mesi di luglio-agosto.

Specie rustica, si adatta ai più svariati tipi di terreni a patto che non siano eccessivamente compatti o troppo umidi, preferendo quelli di natura calcarea.

FEIJOA

La Feijoa (*Feijoa sellowiana*) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae.

E' una specie sempreverde a portamento arbustivo.

Le foglie di colore verde bluastrò nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm.

I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno.

Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre

E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci.

Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.